

REPUBBLICA ITALIANA



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Regione Siciliana

**REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA**

Dipartimento della Programmazione

AREA 4 – Controlli, coordinamento delle attività di controllo e repressioni delle frodi comunitarie per i Programmi, Piani e altri strumenti attuativi di competenza dipartimentale

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la L.r. n.10 del 15 maggio 2000;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. n.118 del 23/06/2011;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art.68 della L.R. n.21/2014

VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il D.P. Reg n. 721 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 37 del 14/02/2025, al Dott. Vincenzo Falgares, dirigente pubblico dell'Amministrazione regionale, è stato conferito, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo

per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie e applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;

VISTO il Regolamento (UE) n.2024/795 del 29 febbraio 2024 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024 con la quale è stata approvata la modifica della decisione di esecuzione C(2022) 9366 dell'8 dicembre 2022;

VISTA la deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022 e successive modifiche, ed il relativo Decreto Presidenziale n. 01/Segreteria di Giunta del 16 febbraio 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 6 aprile 2023 al numero 1;

VISTA Deliberazione n. 358 del 14 novembre 2024 “«Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024”. Adozione definitiva;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 26 ottobre 2023: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie';

CONSIDERATO che l'articolo 74 del citato Regolamento UE n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 disciplina i compiti di gestione del Programma svolti dall'Autorità di Gestione la quale si dota di un Documento ispirato ai requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e controllo e loro classificazione indicati all'articolo 69, paragrafo 1 e nell'allegato XI del predetto Regolamento UE;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 16 gennaio 2024 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Descrizione delle funzioni e delle

procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)'. Approvazione, con la quale è stato approvato il Documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)' del PR FESR 2021/2027 e relativi allegati;

VISTO il DDG n. 007 del 19 gennaio 2024, con il quale si è proceduto all'adozione del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" del PR FESR 2021/2027, comprensivo dei relativi documenti allegati;

VISTO il DDG n. 109 del 09.02.2025 con il quale sono state apportate modifiche e integrazioni al Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" del PR FESR 2021/2027;

VISTO il DDG n. 665 del 22.09.2025 con il quale sono state apportate ulteriori modifiche e integrazioni al Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" del PR FESR 2021/2027;

VISTE, in particolare, le linee guida per la gestione e la correzione delle irregolarità, allegate al documento Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.) del Programma FESR 2021-2027, le quali prevedono la costituzione di un Gruppo di Autovalutazione del Rischio di Frode (GARF) coordinato dal Dipartimento della Programmazione;

VISTO il DDG n. 205 del 10.04.2025, con il quale si è provveduto alla istituzione del nuovo Gruppo di Autovalutazione del Rischio di Frode (GARF).

CONSIDERATO che al suddetto Gruppo sono state assegnate le seguenti competenze:

- definire e adottare la strumentazione operativa da utilizzare e la procedura da seguire per l'analisi, l'individuazione e la valutazione dei rischi di frode del PR;
- provvedere all'aggiornamento dello Strumento/matrice di autovalutazione del rischio frode
- raccogliere la documentazione e le fonti di informazioni necessarie per procedere alla valutazione dei rischi di frode;
- individuare eventuali nuovi rischi (riscontrati o potenziali);

CONSIDERATO che il Gruppo si è riunito in data 14.05.2025 e successivamente in data 23.06.2026, prendendo in esame lo schema di matrice di autovalutazione del rischio frode, predisposto dall'Area 4 del dipartimento della Programmazione sulla

scorta di quanto discusso nella prima riunione del gruppo e dei contributi pervenuti dai dipartimenti regionali e trasmesso a tutti i componenti del gruppo con nota prot. n. 4219 del 19.03.2026;

VISTO il resoconto della riunione svoltasi in data 23.06.2026 e trasmessa a tutti i componenti con nota prot. n. 10065 del 09.07.2026;

PRESO ATTO che nell'ambito della suddetta riunione del Gruppo di Autovalutazione del Rischio di Frode del 23.06.2026, dopo ampio confronto, tutti i componenti del Gruppo si sono espressi favorevolmente per l'approvazione della nuova matrice di autovalutazione del rischio frode, costruita seguendo le indicazioni di cui alla nota EGESIF_14-0021-00 del 16/06/2014;

RITENUTO per quanto sopra di dovere procedere all'approvazione della nuova matrice di autovalutazione del rischio frode con riferimento al programma PR FESR 2021-2027.

DECRETA

ART. 1

E' approvato l'allegato documento "Strumento-matrice di autovalutazione (versione luglio 2026)", aggiornamento dell'allegato 4 alle linee guida per la gestione e la correzione delle irregolarità del PR FESR 2021/2027.

ART. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale www.euroinfosicilia.it e sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento Regionale della Programmazione esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n.21, come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. n.9 del 07/05/2015.

Il presente decreto sarà notificato a tutti i competenti Centri di Responsabilità coinvolti nell'attuazione e nel controllo del PR FESR 2021/2027, all'Autorità di Certificazione e all'Autorità di Audit dei programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea.

Il Dirigente dell'Area 4
Claudio Basso

Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares